

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **35 (1963)**

Heft 1

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXV - Fascicolo 1

Lugano, gennaio - febbraio 1963

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. resp.; Col. S.M.G. Waldo Riva
AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano
Abbonamento : Svizzera un anno fr. 6.- - Estero : fr. 12.- - Cto ch. post. XIa 53
Inserzioni : Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

L'esplorazione e l'individuazione dei mezzi avversari non sono cose nuove. Ma oggi sono però, «un'altra cosa». Alle apparecchiature per la sorveglianza e per l'individuazione sono rivolti continui studi e ricerche. All'esteso compito della sorveglianza ed a quello preciso della rapida individuazione servono oggi i radar nei quali la tecnica ha tradotto la meravigliosa sensibilità del pipistrello ed i piccoli aerei teleguidati Drone, i calabroni, che completano l'azione dei radar limitata dagli ostacoli e dalle distanze.

Dei primi è detto in un articolo a firma ingegnere Klauser, cui seguirà nel prossimo fascicolo un altro che porterà la firma ingegnere Buchmüller; entrambi di particolare competenza. La Rivista ringrazia il camerata maggiore Ugo Kappenberger, ingegnere presso la Albiswerk Zurigo, autore di una precedente pubblicazione sullo stesso argomento qui apparsa (1960, fasc. IV, pag. 142 e ss.) e che ha ora procurato questi altri articoli provvedendo alla traduzione.

Giuseppe Lepori, già Consigliere federale, che svolge lezioni di diritto pubblico all'Università di Friburgo, ha ricordato la rivista a proposito di una disposizione della Costituzione federale che tocca anche i militari. La rivista onorata per questa nuova collaborazione, ringrazia l'alto Magistrato.

Redazione